

Vie del jazz e atolli, le mete 2019

In Louisiana a caccia di musica, il trekking in Uzbekistan o alle Maldive (low cost) per vivere con i pescatori
Alla Bit a Milano tutte le tendenze dei viaggi sostenibili

5

Le regioni in cui si concentra la spesa dei turisti: Lombardia, Lazio Toscana, Veneto, Emilia Romagna (XXII Rapporto sul turismo)

4%

L'aumento degli arrivi turistici in Italia previsto per il 2019 dall'Iriss del Cnr

Video appesi a colonne, immagini di stampa che riproducono le bellezze dei territori, chiese, monasteri, praterie. E poi locandine, citazioni di poeti e persone indaffarate a scambiarsi depliant. C'è persino la nazionale di scherma con un suo stand alla Bit di Milano 2019. Apparentemente non manca nulla della coreografia tipica delle grandi manifestazioni di promozione turistica. Il nuovo però c'è ed è orecchiabile. Ripetitivo nelle parole degli operatori che di bocca in bocca, come un mantra, pronunciano sempre lo stesso termine: «esperienziale». Se si vuole capire la frontiera del viaggiatore del 2019 e la scelta delle nuove rotte, bisogna partire da qui e spiegarne il significato.

Esperienziale. Tradotto: voglia di esperienze legate alla terra, ai luoghi, alle persone, al nulla, alla fuga solitaria, alla natura incontaminata, alla salvaguardia ambientale, alla cultura. Se si tiene a mente questo, si può passare ai dati che escono dalla Bit. Sono in

netta ascesa le quote di turisti che scelgono paesi come la Moldavia, l'Uzbekistan e il Kazakistan, l'Etiopia e il sud degli Stati Uniti. Simona Greco, direttore Manifestazioni Fiera Milano, spiega: «Sono aree che si stanno aprendo al turismo. Non parliamo ancora di numeri di massa, si tratta di nicchie ma sono importanti perché definiscono una traiettoria e danno l'idea del trend futuro».

La Moldavia è un esempio: Paese povero, punta a valorizzare le risorse del territorio. La capitale è circondata da vigneti che producono vino bianco. A circa 20 km da Chisinau, c'è il villaggio di Milestii Mici popolato da 5 mila abitanti: il suo nome è associato alle più lunghe gallerie per la conservazione di vini.

Altro esempio di neo-turismo esperienziale, da poco scoperto dagli italiani, è il sud degli Stati Uniti. Oltre agli spazi, dicono alla Bit, c'è la ricerca del luogo identificato dalla musica: jazz, blues e country. La regione che più esprime la cultura americana e soprattutto blues è quella

del Delta del Mississippi, con fulcro a Clarksdale, dove tutto l'anno si svolgono festival di musica. Molto «esperienziale» anche Tupelo, città natale del re del rock n' roll Elvis Presley. Allo stand dell'Uzbekistan una donna chiede informazioni sulle catene montuose a nord-est di Tashkent, l'Urgam-Chatkal National Park. Che cosa vorrebbe andare a fare? Trekking. «Siamo tre amiche di Torino e vogliamo staccare con tutto — racconta Piera, infermiera a domicilio —. Abbiamo letto che a Charvak Reservoir c'è un lago artificiale usato come sanatorio nell'epoca sovietica. E poi attorno il nulla».

Esperienziale è pure il termine che aiuta a capire le Maldive low cost. L'opposto delle isole da favola vissute nei resort di lusso. In un'ottica sostenibile, alla Bit espongono il «pacchetto-progetto per la conservazione»: i turisti, nelle loro immersioni, aiutano i ricercatori a raccogliere dati per progetti scientifici e di salvaguardia. Alloggiando nelle case dei pescatori.

Agostino Gramigna

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La fiera



● È iniziata ieri a Milano l'edizione 2019 della Bit, la Borsa Internazionale del Turismo, la principale fiera del settore in Italia, in corso fino a domani

● Circa 1.300 gli espositori presenti quest'anno, in rappresentanza di oltre cento destinazioni in Italia e nel mondo